



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.
Segretari Odc RSA Centrali
Esecutivo B.C.C.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1456 – EG/ff**

ROMA, LI **15 maggio 2008**

OGGETTO:

AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE SUL PREMIO DI PRODUTTIVITA'

Sta arrivando a termine l'iter legislativo per la decontribuzione e la detassazione dei premi di produttività, negoziati nella contrattazione di secondo livello e variabili nell'importo, previste dalla legge 247 del 24 dicembre 2007, con lo scopo di rilanciare la retribuzione derivante dall'aumento di produttività.

La legge 247 aveva abrogato la vecchia normativa sulla decontribuzione per i CIA prevista fin dal 1997, che prevedeva lo sgravio contributivo per il lavoratore e per l'azienda, con un massimo del 3% della retribuzione annua lorda di ciascun lavoratore, al fine di emettere una nuova normativa più favorevole per i dipendenti, in via sperimentale per il triennio 2008-2010. La crisi di governo ha portato però ad una dilatazione imprevista dei tempi tecnici, che complicherà non poco l'erogazione dei premi di produttività di maggio e giugno 2008.

Il Governo Prodi, alla fine del suo mandato, ha infatti varato il 24 aprile il decreto interministeriale per la detassazione del premio, mentre quello per la decontribuzione era stato firmato la settimana precedente. E' previsto uno sgravio fiscale del 23% sull'importo massimo di 350 € annui (quindi 85,50€, dato che il premio nel nostro settore è di fatto superiore) per le erogazioni del premio di produttività negoziate con la procedura dell'art. 41 del CCNL.

La decontribuzione è stata invece fissata nella legge 247/07, sull'intera quota previdenziale a carico del lavoratore, entro il limite del 5% della retribuzione annua lorda (mediamente circa

1500-1600 €) per cui il risparmio annuo del dipendente si aggirerà intorno ai 150 €. Le aziende invece avranno uno sconto del 25% sulla loro quota, sempre con lo stesso massimale, con un risparmio di 90€ annui per dipendente.

Sarà anche nuova la procedura per accedere a tali benefici: è previsto che il datore di lavoro faccia un'istanza all'INPS di sgravio contributivo, dichiarando che è stata rispettata la normativa contrattuale sul salario di produttività derivante dai CIA, e che quest'ultimo sia "incerto nella corresponsione o nell'ammontare". L'INPS concederà la decontribuzione secondo una graduatoria che terrà conto della data della domanda di sgravio e della data di stipula del CIA (che dovrà sempre essere depositato all'Ufficio Provinciale del Lavoro), con precedenza per i contratti firmati nel 2007. Il massimale previsto, oltre il quale l'INPS respingerà la domanda per carenza di copertura, è di 650 milioni di € annui per la contribuzione, e di 150 milioni di € all'anno per la parte fiscale.

Non vi è più quindi con la nuova legislazione la possibilità da parte delle aziende di operare sulle buste paga con la certezza dello sgravio. Considerato che sarà necessario un ulteriore decreto dell'attuale Consiglio dei Ministri, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e probabilmente una circolare applicativa e la verifica della graduatoria da parte dell'INPS, è probabile che le aziende erogheranno i premi a giugno – luglio di quest'anno assoggettandoli alla contribuzione e tassazione ordinaria salvo conguagliare il tutto non appena avranno la risposta positiva da parte dell'INPS.

Ritorniamo sull'argomento in caso di eventuali modifiche legislative da parte dell'attuale Governo.

IL DIPARTIMENTO CONTRATTUALISTICA

LA SEGRETERIA NAZIONALE

